

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA l'istanza del 09/11/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 09/11/2015 al n. 148233 con la quale il Dott. Belnome Benedetto nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 28/10/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 5795/II del 08/09/1990 registrato alla Corte dei Conti il 12/11/1990, Reg. n. 23, Fgl. n. 167, con il quale il Dott. Belnome Benedetto, è nominato Dirigente del ruolo dell'Assistenza Tecnica e la Divulgazione Agricola;
- VISTO il DA n. 3338/II del 28/05/1994 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1726 il 03/06/1994 da cui risulta che il Dott. Belnome Benedetto ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 02/01/1991;
- VISTO il DDG n. 1451 del 29/02/2008, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 101 il 10/03/2008, con il quale il Dott. Belnome Benedetto, è inquadrato, con decorrenza 17/05/2000, nella terza fascia dirigenziale di cui all'art. 6, comma 1°, della L.R. n. 10/2000;
- ACCERTATO che il Dott. Belnome Benedetto, Dirigente F3, assegnato al Dipartimento Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Dott. Belnome Benedetto, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza;
- VISTA la nota n. 107693 del 20/11/2020, con la quale si comunica al Dott. Belnome Benedetto il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 31/12/2020;

VISTO il DDR n. 4841/IV del 01/10/1996 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 8015 il 17/12/1996, con il quale, al Dott. Belnome Benedetto, è concesso il riscatto, ai fini di quiescenza, del corso di laurea in Agraria, pari ad anni 4;

VISTO il DDS n. 306846 del 22/09/2009 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3885 il 01/10/2009, con il quale, al Dott. Belnome Benedetto, è concesso il riscatto, ai fini di quiescenza, del corso di formazione e specializzazione in assistenza tecnica in agricoltura, pari ad anni 1 e giorni 4;

VISTO il DDS n. 913 del 13/03/2019 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 784 il 03/04/2019 con il quale, al Dott. Belnome Benedetto, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio pre ruolo prestato presso il Ministero dell'Istruzione dal 03/02/1989 al 11/02/1989 e dal 11/12/1989 al 06/02/1990 per complessivi mesi 2 e giorni 6;

ACCERTATO che il Dott. Belnome Benedetto alla data del 30/12/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 02/01/1991 al 30/12/2020	29	11	29
Riscatto Laurea (DDR n. 4841/96)	04	00	00
Riscatto Corso (DDS n. 306846/09)	01	00	04
Ricongiunzione servizi (DDS n. 913/19)	00	02	06
TOTALE	35	02	09

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Dott. Belnome Benedetto nato a XXXX, Dirigente F3 e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Dott. Belnome Benedetto qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 02/12/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3
(G.G.Palagonia)
"Originale agli atti d'ufficio"